



LE PROSPETTIVE

«Non possiamo concentrarci solo sul nostro Comune, serve una visione d'insieme su un territorio da 300mila persone»



Venerdì 14 Agosto 2026
www.gazzettino.it

«Parlano i fatti, realizzato l'85% del programma»

► Il sindaco Tiziano Baggio: «Non so se mi ricandiderò ma portiamo a casa 5 milioni di nuovi investimenti nel 2026»

MIRANO

L'assestamento di bilancio approvato dal Consiglio comunale è l'occasione per il sindaco Tiziano Baggio di tracciare una linea sull'attività amministrativa: quasi 5 milioni di euro di nuovi investimenti nel 2026, oltre 10 milioni di opere concluse o in fase di ultimazione e più di 2,1 milioni destinati alla manutenzione della città.

L'assestamento di bilancio che fotografia restituisce del Comune?

«È un momento importante perché consente di verificare se le spese che stiamo sostenendo hanno effettivamente copertura e come stanno andando i conti. Il dato è estremamente positivo. Dopo i 3,66 milioni di investimenti finanziati con il rendiconto di aprile, aggiungiamo ora altri 1,29 milioni. Fino al 2025 sostanzialmente tutto il fondo di cassa era impegnato per pagare i fornitori delle opere PNRR: prima dovevamo pagare noi, poi lo Stato ci restituiva i soldi, in pratica facevamo da banca allo Stato. Ora gran parte dei progetti è conclusa e i fondi sono stati trasferiti. La nostra disponibilità di cassa è

quindi molto più libera».

Quali investimenti considera più significativi in questa fase?

«Per la prima volta abbiamo stanziato 120 mila euro per la manutenzione straordinaria del verde pubblico. Gli interventi sono già partiti nelle zone industriali. Faremo un monitoraggio dello stato di salute degli alberi e un programma di potature, che comunicheremo al rientro dalle ferie. Complessivamente la spesa per il verde arriverà a quasi 500 mila euro».

Tra le opere attese anche la

pista ciclabile di Scaltenigo.

«È un investimento da circa 3,5 milioni di euro. Ci viene detto che se ne parla da tanti anni e che era già progettata: è vero, ma noi l'abbiamo realizzata. È strategica non solo per il quartiere, ma per l'intera rete ciclabile, perché consentirà di collegarsi a Dolo, Caltana e altre direttrici».

Un altro tema molto sentito è il rischio idraulico. La relazione dei tecnici ha suscitato polemiche.

«È nata dalla volontà di avere un quadro preciso delle criticità, mettendo insieme le segna-

**«OLTRE 10 MILIONI
DI EURO DI OPERE
CONCLUSE E PIÙ DI
2,1 MILIONI DI EURO
DESTINATI ALLA
MANUTENZIONE»**



PRIMO CITTADINO Il prossimo anno si andrà al voto ma Baggio non scioglie la riserva su un'eventuale ricandidatura

lazioni della Protezione civile, dei cittadini e i nostri sopralluoghi. È stata presentata in commissione urbanistica, discussa in Consiglio e illustrata ai cittadini. Partiamo da via Villa Franca con 250 mila euro già stanziati, e a settembre prevediamo ulteriori risorse. Questi interventi servono a mitigare il rischio, non a risolverlo completamente: ci vorrebbero troppi soldi e un Comune da solo non potrebbe sostenere la spesa».

Da qui anche il tema della perequazione e del fondo per le opere idrauliche?

«Quando una trasformazione

urbanistica produce un valore per il privato, una parte viene riconosciuta alla collettività attraverso il Comune, sotto forma di opere pubbliche o risorse. Noi abbiamo scelto di destinarle al miglioramento della rete di drenaggio delle acque. Nel caso di Villa Lando, per esempio, il valore della perequazione è di circa 180 mila euro».

Come si concilia il consumo di suolo con le trasformazioni urbanistiche previste a Milano?

«Bisogna distinguere tra nuovo consumo di suolo e attuazione di una previsione urbanistica

già esistente. Se un terreno era già individuato come area edificabile, quella possibilità non si può cambiare. Ho trovato una situazione già definita e devo governarla nel modo più responsabile possibile».

Dopo cinque anni, che bilancio fa della sua esperienza da sindaco?

«Credo che alla fine siano i fatti a parlare. Circa l'85% delle previsioni del programma elettorale approvato dal Consiglio comunale è stato realizzato. Non è da tutti, e lo devo alla forza e alla competenza dei dipendenti comunali, a una squadra di amministratori competenti e a una maggioranza che mi ha sempre appoggiato».

E le critiche alle opere realizzate?

«Penso a viale delle Rimembranze: si diceva fosse un cattivo intervento, che avesse tolto parcheggi. Abbiamo dimostrato con i fatti che non è stato così, restituendo alla città un luogo magnifico. Sono convinto che anche la nuova piazzetta dell'ex Cinema Impero e Villa Lando saranno apprezzate».

Sta pensando alla ricandidatura?

«Per ora penso alle tante cose che ancora ci sono da fare. Poi arriverà il momento delle valutazioni politiche e personali, che prenderò insieme alla mia squadra. Saranno comunque i cittadini, alla fine, a giudicare quello che abbiamo fatto. Rimango onorato della fiducia ricevuta e ho sempre lavorato per renderle omaggio facendo il massimo».

Quale dovrebbe essere la prospettiva per Milano nei prossimi anni?

«Non possiamo ragionare solo sul domani o sull'anno prossimo. Abbiamo un territorio di circa 300 mila persone, tra Riviera e Milanese, un mondo imprenditoriale importante, e dobbiamo lavorare su grandi temi come la sanità, la medicina territoriale e l'accessibilità alla rete autostradale. Bisogna guardare oltre i confini del singolo Comune. Sono molto felice del rapporto instaurato tra sindaci, e mi fa ben sperare per un futuro fatto di collaborazione e impegno reciproco».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani sera a Mirano musica sacra in Duomo

Domani alle 20.45 il Duomo di San Michele Arcangelo a Mirano ospiterà il concerto Voci e Strumenti in Chiesa. Un viaggio nella musica sacra del Rinascimento veneziano con il gruppo vocale "Ad Parnassum" e l'ensemble dell'Orchestra da Camera di Venezia. L'evento promosso da Fondazione Bianchi e Comune di Mirano. Ingresso libero.

Divisione Regionale 1 Il girone Sud si apre con un triplo derby

MESTRE

Basket

Sono stati definiti i tre gironi in cui sarà organizzato il campionato maschile di Divisione Regionale 1 e i calendari della regular season. Le nove squadre veneziane sono state divise: Castellana Mestre e Pallacanestro Favaro giocheranno nel Girone Nord con formazioni trevigiane (Motta, Paese, Castelfranco, Virtus Resana, Spresiano, Istrana, Mogliano, Valdobasket e Casale), bellunesi (Feltrese) e vicentine (MBA Bassano e Marostica). Giants Marghera, Virtus Lido Venezia, Litorale Nord, Mirano, Junior Leoncino Mestre, Dolo Dolphins e Spinea sono state inserite nel girone Sud insieme a squadre padovane (Bc Solesino, I Frogs, Virtus Padova, Mestrino, Union Vigonza, Vigodarzere) e rodigine (Nuovo Bk Rovigo). Nel girone Nord la Castellana esordirà in casa contro Spresiano, la Pallacanestro Favaro a Feltre. Il derby è alla nona giornata (29 novembre e 14 marzo). Nel girone Sud prima giornata con ben tre derby: Spinea ospiterà il neopromosso Dolo Dolphins, il

Litorale Nord riceverà il Leoncino Mestre, mentre la Virtus Lido Venezia farà visita a Marghera ai Giants, Mirano esordirà a Vigodarzere. Le altre sfide veneziane si giocheranno alla seconda giornata (Leoncino-Giants), terza (Spinea-Virtus Lido Venezia e Dolo Dolphins-Mirano), quarta (Leoncino-Spinea), quinta (Dolo Dolphins-Virtus Lido), sesta (Mirano-Litorale Nord e Leoncino-Dolo Dolphins), settima (Virtus Lido-Mirano e Giants-Litorale Nord), ottava (Mirano-Giants e Leoncino-Virtus Lido), nona (Spinea-Litorale Nord e Leoncino-Mirano), decima (Giants-Spinea), undicesima (Dolo Dolphins-Litorale Nord), dodicesima (Spinea-Mirano e Giants-Dolo Dolphins) e tredicesima giornata (Virtus Lido-Litorale Nord). Si parte il 4 ottobre, la regular season chiude il 18 aprile, le prime otto di ogni girone ai playoff, le tre vincenti della posta post season saranno promosse in Serie C. L'ultima del girone scivola in Divisione Regionale 2, dal decimo al tredicesimo posto ai play-out per la designare la seconda retrocessione. —M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine del match tra Spinea e Favaro dello scorso anno